



COMUNE DI BRESCIA

Il Sindaco

ORDINANZA prot. P.G. n. 0043242/2017

OGGETTO: SOSPENSIONE NELLA GIORNATA DEL 23.03.2017 DELL'ORDINANZA PG N. 0016818/2017 INERENTE QUARTIERE CARMINE DIVIETO DI VENDITA PER ASPORTO DI BEVANDE ALCOLICHE IN QUALSIVOGLIA CONTENITORE E DI BEVANDE ANALCOLICHE IN CONTENITORI DI VETRO E LIMITAZIONE ORARIO APERTURA ATTIVITA' COMMERCIALI.

IL SINDACO

- **PREMESSO** che nella giornata di giovedì 23 marzo 2017 si svolgeranno i tradizionali eventi di metà Quaresima e in particolare nel centro storico "il rogo della vecia";
- **TENUTO CONTO** dell'opportunità di assicurare il positivo svolgimento dell'evento;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

ORDINA

la sospensione della vigenza dell'ordinanza P.G. N. 0016818/2017 che vieta la vendita per asporto di bevande alcoliche in qualsiasi contenitore e di bevande analcoliche in contenitori di vetro nonché limita l'orario di apertura delle attività commerciali nella giornata di giovedì 23 marzo 2017.

Brescia, 10.03.2017

IL SINDACO
Emilio Del Bono



COMUNE DI BRESCIA

Il Sindaco

Diritto d'accesso e d'informazione dei cittadini previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n. 241

Autorità emanante: Sig. Sindaco di Brescia.

Settore proponente: Settore Polizia Locale.

Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Polizia Locale, Via Donegani 12, Brescia – tel. 030 2978811 – 8827. Orario di ricevimento Ufficio Segreteria: dal lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00, mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 17.30 **previo appuntamento telefonico.**

Responsabile del procedimento amministrativo: ai sensi dell'articolo 8 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, si comunica che responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Polizia Locale – dott. Roberto Novelli.

Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento: a norma dell'articolo 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso entro 60 giorni dalla notifica al Tribunale Regionale della Lombardia sez. di Brescia (D.Lgs. 2.7.2010 n. 104), ovvero entro 120 giorni dalla stessa data con ricorso straordinario al Capo dello Stato (DPR 24 Novembre 1971, n. 1199).